

Napoli addì 17 Nov. 97

Illmo Sig. Rettore -

Approfittando della tua gentile — infernamento —
narrare, il più breve che sia possibile, l'istoria del
mio incarico. Fu da quanto recai a Napoli (cioè da
anni or sono, dopo cinque anni d'ordinariato nella
Cattedra di Analisi algebrica a Palermo) fui incaricato
di tenere, oltre il — di esso, infructu —
anche l'insegnamento delle Mat. Superiori, in sostitu-
zione del Prof. Battaglini, allora infermo al quale era retribuito
to con L. 3500 per —, e con altre L. 8000 per l'in-
segnamento ordinario di Analisi superiore. Dopo la
sua morte i due insegnamenti furono dati per in-
carico al Prof. Capelli ed a me, con la retribuzione
annua di L. 1250 per incarico, venendo lo
Stato a risparmiare L. 900 annue. Non osai allora
credere nulla, ma ero fiducioso di poter col tempo,
con il mondo, nel lavoro rendermi degno d'un tratta-
mentum
mento uguale a quello che si faceva al Prof. Battag-
lini, tanto più che l'incarico delle Matematiche Superiori
è per sé stesso tale a supplire al difetto di varie altre
dove, che in una facoltà veramente mat. veramente
completa, non dovrebbe mancare, come la geometria
diff. (insegnamento che a Pisa si dà ufficialmente) e la
Teoria della probabilità, — indispensabile della Geo-
metria. Mi misi all'opera variando ogni anno il
mio corso, ed anche facendo un corso in un stesso
anno, insegnando chi successivamente: Geometria
dei numeri, Geometria mat. dell'U., Soli dinamica, funzioni
ellittiche, e pubblicando nel corso di sei anni
oltre le solite ^{note} memorie nei Rendiconti e in altre
altre — quattro libri: — Analisi, Algebra, Geometria

Yonuk intuspe, Catteda inf intuspe.

ed al — detto de, impelle
ganda datta la retribuzione del Mio incarico per suppl
re ad una parte delle spese di stampa. ~~Proprio in~~
~~questi termini delegati~~ ~~mi sono~~ ~~roverando~~
il punto di non poter più tenere decentemente
il mio onorario di ~~franchi~~ (12 franchi) —
Proprio in questi termini delegati ~~Amel~~
otto mesi or sono, o l. 6. ~~giunta~~
e ne altri, grazie al Rettore ~~M. M.~~
l'ammont. di d. 1250. 900, già
me l'era derivazione, giacché mi si offer
tamente impossibile,